



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di “INFERMIERISTICA IN GERIATRIA”

Insegnamento di “Infermieristica di famiglia e comunità” A.A. 2024/2025 3° anno, 2° semestre

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Infermieristica in geriatria	1	12	Massimiliano Cruciani	3936633546 ma.cruciani74@gmail.com

Obiettivi Formativi

Al termine dell'insegnamento di “Infermieristica in geriatria” lo studente dovrebbe essere in grado di:

- fornire conoscenze inerenti alla gestione dei processi assistenziali alla persona anziana affetta da patologie acute e croniche e degenerative, al caregiver e alla sua famiglia;
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere interventi di educazione sanitaria e di sostegno all'anziano e al caregiver;
- comunicare efficacemente concetti e modelli assistenziali alla persona anziana;
- saper riconoscere e comprendere il processo del morire e l'importanza delle scelte nel fine vita.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, cardio-vascolare, muscolo-scheletrico.

Contenuti del Corso

La suddivisione dei contenuti in ore di didattica è puramente indicativa e soggetta a flessibilità; eventuali cambiamenti si baseranno sul feedback ricevuto da parte degli studenti.



Il modulo ha valenza di 1 CFU (12 ore) organizzato secondo il seguente programma:

- Processo evolutivo dell'invecchiamento e fragilità dell'anziano (2 ore).
- Assistenza infermieristica alla persona con demenza, il ruolo del caregiver e la pianificazione infermieristica (2 ore).
- Terapia occupazionale e riabilitativa in ambito geriatrico (1 ora).
- Depressione nell'anziano: assistenza infermieristica e trattamenti non farmacologici e pianificazione assistenziale (1 ora).
- Sindrome da immobilizzazione, la prevenzione delle cadute e pianificazione assistenziale (2 ore).
- Legge 38/2010 e Legge 219/2017: Autodeterminazione e consapevolezza, l'importanza delle scelte, nelle persone con patologie neurologiche degenerative croniche (2 ore).
- Cure palliative e il fine vita nelle demenze: comunicazione relazione con i caregiver e gestione infermieristica dei sintomi nel fine vita (2 ore).

Metodi Didattici

L'insegnamento, erogato in lingua italiana, si prefigge di trasmettere concetti, informazioni e schemi interpretativi tramite lezioni frontali in presenza che vengono svolte attraverso mezzi audiovisivi, quali presentazioni di power point e condivisione di casi clinici. La frequenza delle lezioni frontali, come richiesto dall'ordinamento didattico, è obbligatoria per il 75% delle ore delle lezioni. Solo così è possibile ricevere la firma di frequenza e l'ammissione all'appello d'esame per la verifica dell'apprendimento.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine del corso secondo il calendario ufficiale degli appelli di esame che comprendono un numero minimo di 6 appelli all'anno. Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3; le iscrizioni si chiuderanno 5 giorni prima della prova. La prova è orale. La durata è di 20 minuti. L'esame prevede 3 domande aperte, vengono attribuiti 10 punti se corrette e 0 punti se errate o non date. La prova è integrata con il Modulo di Geriatria.

Il voto riportato nell'esame è la media ponderata tra i due moduli didattici (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati nella giornata dell'esame; la pubblicazione dei risultati avverrà tramite Esse3.



Testi di Riferimento

- Saiani A. & Brugnolli E. (2022). Trattato di Medicina e Infermieristica. Un approccio di cure integrate. II Edizione, Sorbona.
- North American Nursing Diagnosis Association et al., NANDA International. Diagnosi infermieristiche definizioni e classificazione 2018-2020. Milano, edizione Cea.
- McCloskey Dochterman, J. & Bulechek, G. (2020). Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Milano, edizione Cea.
- Moorhead, S., Johnson, M. & Maas, M. (2020). Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Milano, edizione Cea.
- Nebuloni, G. (2017). Assistenza infermieristica alla persona anziana, Milano: CEA: capitoli: 1, 5,6, 10, 14, 15

Durante il corso verrà inoltre messo a disposizione degli studenti il materiale didattico utilizzato durante le lezioni in formato pdf e caricato sulla pagina del Portale Moodle 2023 "Infermieristica di famiglia e comunità".

Potranno essere indicati siti web istituzionali di riferimento per l'approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e capacità di comprensione:

- descrivere l'assistenza all'utente sul territorio, modulando gli interventi in base all'età del paziente, al problema di salute acuto/cronico di cui è portatore, al trattamento medico o chirurgico a cui è sottoposto ed al setting di riferimento (domicilio, CRA, Ospedale)
- interpretare correttamente le potenzialità dell'individuo e pianifica l'assistenza per rendere autonoma la persona a soddisfare i propri bisogni e conseguire uno stato di benessere; elencare e spiegare gli interventi riabilitativi e/o conservativi che permettono di recuperare e/o mantenere il più alto livello di autonomia, compatibilmente con la malattia, rallentandone l'evoluzione
- utilizzare le scale di valutazione e sostenere i caregiver nell'assistenza alla persona.
- riconoscere e comprendere il processo del morire in tutte le sue fasi
- utilizzare le scale di valutazione per la gestione dei sintomi in pazienti affetti da patologie neurologiche degenerative
- Conoscere e comprendere l'importanza della Legge 38/2010 e della Legge 219/2017 per quanto riguarda il diritto di accesso alle Cure palliative, consenso informato e alle disposizioni anticipate di trattamento

Conoscenze e capacità di comprensione applicata:

- applicare le scienze psico-sociali ed umanistiche utili a comprendere gli individui di tutte le età, riconoscere i bisogni delle persone assistite e spiega come applicarle, interpretare



e scegliere quale dinamica relazionale, psicologica, sociale utilizza in una particolare situazione

- creare e mantenere una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative attraverso l'ascolto attivo, l'informazione ed il coinvolgimento, astenendosi dal formulare giudizi di valore ed è in grado di modificare il proprio stile relazionale in base alle situazioni ed alle esigenze che si presentano nel setting assistenziale
- applicare i principi del modello andragogico nel pianificare gli interventi educativi, descrivere ed incoraggiare gli stili di vita sani e determinanti della salute, descrivere i fattori di rischio e le strategie di prevenzione sia individuali che collettive, definire e distinguere i livelli di prevenzione e spiegare gli interventi che vengono realizzati nei diversi momenti della storia clinica.

Autonomia di giudizio:

- interpretare correttamente i bisogni educativi della persona assistita e della famiglia, descrivere ed incoraggiare l'autonomia decisionale e l'indipendenza, potenziando le risorse disponibili e le abilità di coping
- stabilire un contatto educativo con il paziente e la famiglia con cui definisce le strategie più efficaci, educare all'uso di specifici dispositivi e riconoscere segni e sintomi per ridurre gli effetti indesiderati nei trattamenti
- valutare la capacità della persona assistita e della famiglia di seguire a domicilio il programma terapeutico prestabilito e di riconoscere segni e sintomi di complicanze
- descrivere l'importanza delle cure palliative nel soddisfare i bisogni globali della persona e dei familiari e crea una relazione d'aiuto per sostenere la persona e la sua famiglia nel processo di fine vita

Abilità comunicative:

- comunicare in modo efficace, di facilitare lo scambio di conoscenze e collaborare in modo produttivo all'interno del team di cura

Capacità di apprendimento:

- approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso sviluppando abilità allo studio indipendente, strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

Contatti e ricevimento studenti

Il docente riceve previo appuntamento concordato con lo studente via mail. Per comunicazioni, domande o per fissare un appuntamento, scrivere a: massimiliano.cruciani@unimore.it o ma.cruciani74@gmail.com